



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6218

Seduta del 04/04/2022

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Alessandra Locatelli

Oggetto

L. N. 112/2016 - PIANO REGIONALE DOPO DI NOI. PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE, COME DEFINITA DALL'ART. 3 COMMA 3 DELLA L 104/1992, PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE - RISORSE ANNUALITÀ 2021

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Claudia Moneta

Il Dirigente Roberto Daffonchio

L'atto si compone di 48 pagine

di cui 41 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, e in particolare l’art. 3 che istituisce il Fondo per l’assistenza alle persone destinatarie di questa legge;

RICHIAMATI i seguenti atti normativi statali:

- la L. 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- la L. 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la L. 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali”;
- il Decreto interministeriale del 23 novembre 2016 che in attuazione dell’art. 2, c. 3 della L. n. 112/2016 definisce i requisiti, le modalità e le priorità per l’accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (Fondo Dopo di Noi);
- i DD.P.C.M. di riparto del Fondo Nazionale per Non Autosufficienze (FNA) e i Progetti sperimentali in materia di vita indipendente ad esso collegati;

VISTO l’articolo 2 dello “Statuto d’Autonomia della Lombardia”, approvato con l.r. statutaria 30 agosto 2008, n. 1;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 “Politiche regionali per la famiglia” che dispone, tra l’altro, il perseguimento da parte della Regione, della tutela della salute dell’individuo nell’ambito familiare ed il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull’equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112”;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale”, e successive modificazioni con l.r. n. 2/2012, in particolare:
 - gli articoli 1 e 2 che individuano, tra i principi di governo della rete, quello della libertà di scelta, della personalizzazione delle prestazioni ai fini di una effettiva e globale presa in carico della persona e della promozione degli interventi a favore dei soggetti in difficoltà;
 - gli articoli 11, comma 1, lettera w) e 13, comma 1, lettera b) relativi a sperimentazioni di unità d’offerta innovative e nuovi modelli gestionali



Regione Lombardia

LA GIUNTA

nell'ambito della rete sociale;

- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33";
- la l.r. Legge Regionale 14 dicembre 2021, n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

RICHIAMATE le DGR del:

- 7 giugno 2017, n. 6674 "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di Noi – L. n. 112/2016" riferita alle risorse del bilancio statale 2016 e 2017;
- 16 settembre 2019 n. 2141 "Approvazione del piano attuativo dopo di noi L. n. 112/2016 e indicazioni per il programma operativo regionale" riferita alle risorse del bilancio statale 2018;
- 16 giugno 2020 n. 3250 "Piano regionale Dopo di Noi l. 112/2016 e indicazioni per il programma operativo annualità 2019";
- 20 luglio 2020, n. 3404 "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave – Dopo di Noi – L. n. 112/2016" alle risorse annualità 2018/2019;
- 2 dicembre 2020 n. 3972 "Programmi di formazione/informazione sul progetto di vita legato al Dopo di noi in attuazione della DGR XI/3404/2020. Determinazioni";
- 24 maggio 2021 n. 4749 "Piano regionale Dopo di Noi L. n. 112/2016 e Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare – risorse annualità 2020";

VISTO il DPCM del 7 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 2 gennaio 2022 di riparto alle Regioni delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l'anno 2021, che ha riconfermato la disciplina recata dal DM 23 novembre 2016;

CONSIDERATO che il citato DPCM 7 dicembre 2021:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- all'art. 1 definisce le risorse assegnate al Fondo per l'anno 2021, di cui destina a Regione Lombardia un importo pari ad € 12.107.510,00 oltre ad € 2.386.500,00 specificatamente destinate al conseguimento degli obiettivi di servizio di cui all'art. 1 comma 2;
- all'art. 2 stabilisce che le Regioni adottano indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'art. 3 del DM 23 novembre 2016 per l'annualità 2021;
- all'art. 3 stabilisce che l'erogazione delle risorse spettanti a ciascuna Regione è condizionata alla rendicontazione da parte della Regione sugli utilizzi di almeno il 75% delle risorse nel secondo anno precedente – Dopo di Noi Fondo anno 2019;

CONSIDERATO che Regione Lombardia ha già proceduto ad erogare alle ATS le risorse del Fondo per le annualità 2019 e 2020;

RITENUTO che, nell'ambito del percorso attuativo della Legge 112/2016 svoltosi in Regione Lombardia con i programmi operativi disciplinati dalle DGR 6674/2017, 3404/2020 e 4749/2021, è emersa la necessità, soprattutto con riguardo alle persone con sindrome dello spettro autistico a basso funzionamento e persone ad elevata intensità di sostegno, di avviare specifici progetti pilota di coabitazione e deistituzionalizzazione, le cui modalità di attuazione saranno oggetto di successivo provvedimento;

PRESO ATTO che la definizione del Programma regionale 2022 tiene conto degli esiti dell'analisi condotta dal Gruppo di Monitoraggio regionale, partecipato oltreché dai funzionari di Regione, dalle Agenzie di Tutela della Salute, ANCI Lombardia e Associazioni/cooperative maggiormente rappresentative del mondo della disabilità coinvolte nella attuazione dei percorsi rivolti all'autonomia di cui alla L. 112/2016;

CONSIDERATO pertanto di approvare il Piano attuativo e il Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di noi L. n. 112/2016 risorse Fondo annualità 2021 come da allegati A) e B) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

DATO ATTO che gli Ambiti, territoriali, entro 45 gg. dall'approvazione del presente provvedimento, dovranno inviare alla ATS di riferimento la programmazione prevista per l'anno 2022;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO altresì che entro il 30.06.2022 le ATS, d'intesa con gli Ambiti Territoriali, sulla base della programmazione 2022, provvederanno alla compensazione degli eventuali residui delle annualità precedenti tra i diversi Ambiti territoriali in ragione delle diverse esigenze emerse;

STABILITO che il Programma operativo regionale Dopo di Noi 2022 è finanziato con le risorse del Fondo Dopo di Noi 2021 assegnate a Regione Lombardia per complessivi € 14.494.010,00 di cui € 2.386.500,00 specificatamente destinate al conseguimento degli obiettivi di servizio di cui all'art. 1 comma 2 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per la Disabilità del 7 dicembre 2021;

STABILITO altresì che le risorse erogate tramite le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) sono ripartite agli Ambiti secondo le modalità di seguito evidenziate:

- € 12.107.510, 00 in base alla popolazione residente nella fascia d'età 18/64 anni;
- € 2.386.500,00 sulla base del numero di progetti di coabitazione già avviati e in esercizio, secondo i dati acquisiti dai flussi informativi pervenuti da ciascuna ATS;

DATO ATTO che il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (riparto statale 2021) trova copertura sul capitolo di entrata 12.02.104.11994 e di spesa 12.02.104.11995 del Bilancio regionale 2022 per € 14.494.010,00 a seguito di variazione richiesta con nota prot. n. J2.2022.0007170 del 22/03/2022 approvata nella seduta odierna;

CONSIDERATO necessario pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito di Regione Lombardia;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto alla materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

RICHIAMATA la l.r 20/08 e il provvedimento organizzativo della Giunta Regionale della XI legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

Per quanto in premessa esplicitato,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare il Piano attuativo e il Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di noi L. n. 112/2016 risorse Fondo annualità 2021 come da allegati A) e B) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di stabilire che le risorse pari a complessivi € 14.494.010,00 erogate tramite le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) sono ripartite agli Ambiti secondo le modalità di seguito evidenziate:
 - € 12.107.510, 00 in base alla popolazione residente nella fascia d'età 18/64 anni;
 - € 2.386.500,00 sulla base del numero di progetti di coabitazione già avviati e in esercizio, secondo i dati acquisiti dai flussi informativi pervenuti da ciascuna ATS;
3. di dare atto che il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (riparto statale 2021) trova copertura sul capitolo di entrata 12.02.104.11994 e di spesa 12.02.104.11995 del Bilancio regionale 2022 per € 14.494.010,00 a seguito di variazione richiesta con nota prot. n. J2.2022.0007170 del 22/03/2022 approvata nella seduta odierna;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione dei criteri e delle condizioni necessarie a garantire, nell'ambito del percorso attuativo della Legge 112/2016, l'avvio di specifici progetti pilota di coabitazione e deistituzionalizzazione rivolti alle persone con sindrome dello spettro autistico a basso funzionamento e persone ad elevata intensità di sostegno;
5. di dare atto che gli Ambiti, entro 45 gg. dall'approvazione del presente provvedimento dovranno inviare alla ATS di riferimento la programmazione prevista per l'anno 2022;
6. di stabilire che entro il 30.06.2022 le ATS, d'intesa con gli Ambiti Territoriali, sulla base della programmazione 2022, provvederanno alla compensazione degli eventuali residui delle annualità precedenti tra i diversi Ambiti territoriali in ragione delle diverse esigenze emerse;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento su Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia;
8. di stabilire che il presente provvedimento è soggetto alla materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge